

Agli operatori saranno fornite occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento professionale

Asp, accordo con il volontariato

Progetto per l'accompagnamento e il supporto degli ospiti delle strutture

LUGO. L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha firmato con l'associazione di volontariato Auser una convenzione quadro riguardante lo svolgimento di attività di volontariato per l'accompagnamento e il supporto degli ospiti delle strutture gestite dall'Asp. La convenzione prevede per Auser un rimborso spese da parte dell'Asp. L'Asp si impegna inoltre a fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento ai soci dell'associazione impegnati nello svolgimento delle attività di volontariato all'interno delle strutture.

Nell'ambito degli indirizzi previsti dalla convenzione, dove si prevede la realizzazione di servizi aggiuntivi rispetto al lavoro già svolto dal personale impegnato nelle strutture, Asp e Auser hanno già dato vita a tre progetti, due dei quali riguardanti la casa protetta "Giovannardi e Vecchi" di Fusignano e un terzo riguardante la casa "Tarlazzi Zarabbin" di Cotignola.

Il primo progetto, dedicato ai servizi alla persona, prevede l'accompagnamento degli utenti della struttura con capacità funzio-

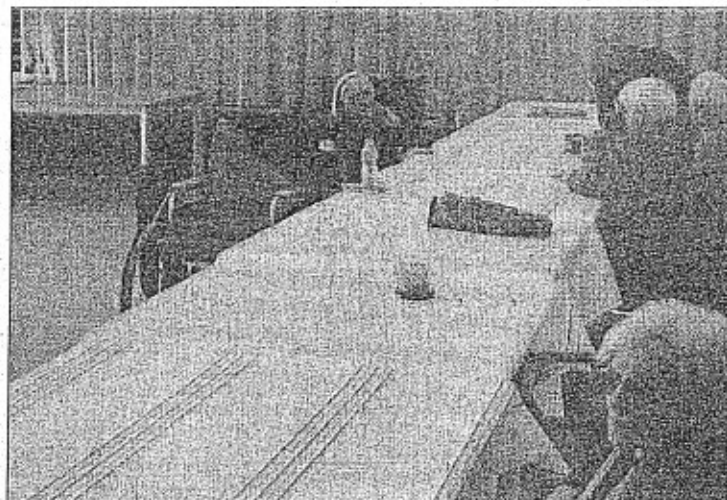
nali residue presso i presidi sanitari dei distretti di Lugo, Faenza e Ravenna per prestazioni specialistiche. Il servizio sarà effettuato dal lunedì al sabato, in orari concordati con il Comune di Fusignano che mette a disposizione i mezzi di trasporto. Per questo servizio verranno impegnati tra quindici e venti volontari di Auser. Il progetto prevede inoltre che alcuni volontari accompagnino gli ospiti negli spostamenti all'interno dei locali della casa protetta, per agevolare la loro partecipazione alle varie attività che si svolgono durante la giornata.

Durante le uscite all'esterno della casa protetta, inoltre, una decina di volontari saranno a disposizione degli ospiti per rendere possibile la loro partecipazione ad attività, manifestazioni, iniziative ed eventi e ad altre eventuali uscite.

Il secondo progetto, riguardante i servizi civici, prevede il supporto dei volontari di Auser ai responsabili delle strutture nella gestione degli spazi interni ed esterni della casa protetta per renderli più adeguati e funzio-



A sinistra, Pier Luigi Ravagli, presidente dell'Asp. A destra, alcuni ospiti di una struttura dell'Asp



nali.

Una decina di volontari si occuperanno della gestione del magazzino dei materiali e delle attrezzature necessarie per il servizio di assistenza agli ospiti, mentre altrettanti saranno impegnati nelle mansioni di fattorino e per la consegna dei prelievi del sangue degli ospiti al Cup di Fusignano.

Il terzo progetto, infine, prevede l'impiego di volontari presso la casa protetta "Tarlazzi Zarabbin" di Cotignola in diverse man-

sioni, da quelle più a diretto contatto con gli ospiti come la lettura del giornale o l'aiuto nell'animaazione di momenti conviviali fino a compiti più pratici (consegne al Cup, aiuto nella sistemazione del magazzino, giardinaggio e manutenzione spicciola).

«La firma di questa convenzione - commenta Pier Luigi Ravagli, presidente dell'Asp - rappresenta un ulteriore riconoscimento al mondo del volontariato per l'importante ruolo che da tempo sta svolgendo attraverso l'opera de-

gli associati volontari all'interno delle nostre strutture. La possibilità di avere a disposizione un certo numero di volontari, che operano secondo progetti condivisi all'interno delle strutture, rende possibile la realizzazione di una serie di servizi e iniziative difficilmente sostenibili con il solo personale impiegato. Auspichiamo che i progetti già in corso possano rappresentare il punto di partenza per un coinvolgimento anche delle altre strutture gestite dall'Asp».

I manfredi strappano tre punti in casa del Massalombarda, che colpisce un palo con Tosi

Faenza, una vittoria che vale oro

A decidere la sfida-salvezza è un gol del nuovo arrivato Falanga

MASSA	0
FAENZA	1

MASSA: Monterastelli, Mascherini, Massarenti (36' st Bazzi), Crivellaro, M. Berti, Tosi, Trombetti (27' st Cantalupi), Errani (10' st Fusconi), Resta, Gardenghi, Y. Berti. A disp.: Grandi, Carè, Gherardi, Ruggiero. All.: Scozzoli.

FAENZA: Gozzi, Bertoni (30' st Casanova), Oliva, Rossi, Paglialonga, Palmieri, Dell'Anno, Melandri (40' st Dalmonte), Falanga (15' st Galluccio), Pezzi, Salomone. A disp.: Bentivoglio, Manarèsi, Valletuoco. All.: Giordani.

ARBITRO: Brodo di Viterbo.

RETE: 43' pt Falanga.

AMMONITI: Crivellaro, Tosi, Errani, Oliva, Falanga, Casanova.

MASSA LOMBARDA. Non è la stagione del Massa. Se il buongiorno si vede dal mattino per i bianconeri il 2009 non è iniziato nel migliore dei modi. Una sconfitta che brucia non solo perché lascia immobile la classifica, ma anche perché i tre punti in palio sono andati ad una diretta concorrente per la salvezza. A questo punto, dopo questo brutto passo falso, gli uomini di Scozzoli devono pensare a salvarsi e mettere da parte ogni sogno di gloria, perché i play-out sono lì e il tempo per adattarsi sugli allori è scaduto. Il Faenza invece si lecca i baffi, per un'abbuffata di tre punti desiderata, ma impreveduta, perché i manfredi non credevano di avere vita facile. Un tiro in porta (e anche l'unico) a fine primo tempo basta ai biancazzurri.

Andamento lento. La pri-

Falanga festeggia la prima gol della stagione Scozzoli: «Abbiamo limiti»

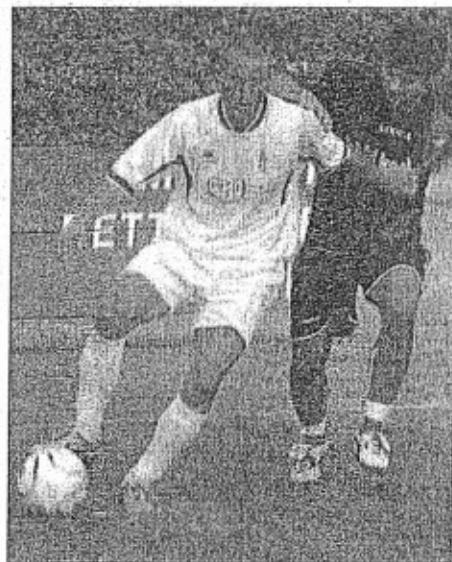
MASSA LOMBARDA. Sconsolato, ma sempre combattivo Marco Scozzoli, che non cerca scuse. «Abbiamo iniziato male l'anno - dichiara il tecnico del Massalombarda - evidentemente abbiamo dei limiti e dobbiamo iniziare ad affrontarli. Non dobbiamo cercare alibi, ma assumerci le nostre responsabilità». Contenta la punta Luigi Falanga arrivato a dicembre e al suo primo gol con il Faenza. «Vittoria importante - dichiara - al termine di una gara giocata bene nel primo tempo».

ma mezz'ora di gara non suscita particolari emozioni, ritmi blandi spezzati al 31' da una punizione di Gardenghi, alta di poco. Un minuto dopo dalla destra parte Resta che tocca al limite dell'area per Errani, la cui conclusione sfiora la traversa. Il Massa continua a spingere e al 40' potrebbe

passare in vantaggio solo se non si mettesse di mezzo il legno. Infatti una punizione potentissima di Tosi da 35 metri si stampa sul palo.

Faenza clinico. Il Faenza barcolla, ma non cede e proprio tre minuti più tardi trova il gol partita. Ad innescare la bomba è Ros-

si, che appoggia sulla destra per Dell'Anno, bravo a dribblare Massarenti e infilare la palla in mezzo per Falanga, che sulla linea di porta appoggia in rete. Nella ripresa i manfredi cercano di legittimare il loro vantaggio. Al 55' Salomone sulla sinistra crossa per Falanga, che tocca di testa,



Salomone nel finale ha sfiorato il raddoppio

Gli uomini di Giordani capitalizzano al massimo l'unico tiro in porta.

I bianconeri non sfruttano le numerose palle inattive

ma il guardalinee ravvede un fuorigioco.

Il Massa ci crede. I bianconeri ci provano ancora da palla inattiva con Tosi al 62', una gran botta fermata dalla barriera. Poco dopo un tiro-cross di Mattia Berti esce di poco, qualche minuto più tardi ci prova Yuri Berti a scardinare la porta avversaria, ma è sbilanciato e tira sul fondo. I bianconeri (ancora senza Guarnieri influenzato) continuano ad aggredire alto la difesa del Faenza: Gardenghi recupera la palla, ma ha troppa fretta di calciare e la sfera finisce in fallo laterale, pur con Tosi in area tutto solo. Una punizione di Gardenghi, di un soffio sopra l'incrocio dei pali, fa illudere al gol. Nel finale in contropiede il Faenza va vicino al raddoppio con Salomone, ma Monterastelli con i piedi spazza in angolo.